



# EDILIZIA, INCIDENTI SUL LAVORO: SCATTA L'ALLARME SICUREZZA - LA RIFLESSIONE DI ANCE CATANIA E DEL SUO PRESIDENTE ROSARIO FRESTA

*Posted on 27 Dicembre 2021*



---

Categories: [Comunicazione](#), [In evidenza](#)



# Nel 2021 più incidenti sul lavoro «Bisogna investire in sicurezza»

Allarme Ance. Il presidente Fresta raccomanda  
«Rispetto del contratto e corsi di formazione»

## «Morti bianche investire in sicurezza e in formazione»

Incidenti sul lavoro in crescita nel 2021, e scatta l'allarme nel mondo delle costruzioni che, col presidente di Ance Catania Rosario Fresta accende i riflettori sui temi della «formazione, regolamentazione delle attività e investimenti per qualificare il settore edilizio».

Fresta pone l'accento sul «rispetto del contratto, investimenti in sicurezza e formazione»: questi i tre elementi fondamentali individuati da Ance. «La sicurezza non è un costo, ma è un elemento che fa parte del costruito e sinonimo di qualità dello stesso».

SERVIZIO pagina II

Dati preoccupanti quelli relativi agli incidenti sul lavoro, in crescita nel 2021, che fanno scattare ancora una volta l'allarme sul tema della sicurezza nel mondo delle costruzioni. I tragici fatti di cronaca degli ultimi giorni hanno acceso i riflettori sui temi della «formazione, regolamentazione delle attività e investimenti per qualificare il settore edilizio», ha sottolineato il presidente di Ance Catania Rosario Fresta.

«Un aspetto sul quale l'Associazione nazionale costruttori edili ha richiesto di porre l'attenzione in tempi non sospetti e che oggi, con la ripresa dei cantieri grazie allo slancio dei bonus edilizi, diventa imprescindibile - ha proseguito Fresta - . Inoltre, le agevolazioni hanno portato alla presenza

«Il vero rilancio è possibile solo se gli investimenti pubblici passano da imprese qualificate»

nel mercato di imprese poco strutturate, che fanno cattiva concorrenza a chi ha storia, ma soprattutto esperienza e competenza».

Rispetto del contratto e investimenti in sicurezza e formazione: questi i tre elementi fondamentali indivi-

duati da Ance Catania. «La sicurezza non è un costo, ma è un elemento che fa parte del costruito e sinonimo di qualità dello stesso. La ripresa del Paese non deve rappresentare un rischio. Anzi, un'opportunità», ha continuato il presidente dei costruttori etnei. Portando avanti l'idea che «la quantità degli investimenti debba essere accompagnata da operatori sempre più competenti e, conseguentemente, da una formazione delle maestranze. Il vero rilancio è possibile solo se gli investimenti pubblici passano da imprese qualificate. "Qualificate" attraverso un lavoro regolamentato e un'adeguata formazione di tecnici e operai. Occorre un controllo sui contratti applicati. In un cantiere edile non è possibile assistere al proliferare di contratti diversi da quello delle costruzioni che da tempo, con le Scuole Edili, ha fatto della formazione un elemento centrale».

**Tramonti sul lavoro**  
Il fattore Superbonus sugli incidenti da lavoro

Il presidente dell'Ance Catania, Rosario Fresta, ha denunciato un trend preoccupante: negli ultimi mesi del 2021, il numero di incidenti sul lavoro nel settore delle costruzioni è aumentato. Fresta ha sottolineato che, nonostante l'impetuosa ripresa del settore edilizio, la sicurezza non deve essere trascurata. Ha chiesto maggiore attenzione ai corsi di formazione e al rispetto dei contratti di lavoro. Ha anche menzionato il Superbonus come un elemento che ha creato un clima di ottimismo, ma che non deve portare a una riduzione degli standard di sicurezza.



